



## Direct Contact (2009)

**Un film d'azione con un Dolph Lundgren dal volto umano.**

Un film di Danny Lerner con Dolph Lundgren, Gina May, Michael Paré, Bashar Rahal, James Chalke, Vladimir Vladimirov. Genere Azione durata 90 minuti. Produzione USA, Germania 2009.

Il prigioniero di guerra Mike Riggins, ex agente delle forze speciali USA, si ritrova in Russia a patteggiare la propria libertà in cambio di un'azione di liberazione di Ana Gale, un'americana che viene detta rapita da un dittatore.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Mike Riggins è un ex soldato delle Forze Speciali statunitensi ed è ora recluso in una prigione russa in cui regna la violenza. Un sedicente agente dei servizi segreti americani si reca a visitarlo offrendogli la libertà e molto denaro in cambio della liberazione di una giovane cittadina americana, Ana Gale, tenuta prigioniera da uno dei tanti eserciti più o meno regolari dell'Europa dell'Est- Mike accetta e raggiunge la ragazza. La quale però non vuole essere liberata. E' stata sottoposta al lavaggio del cervello, gli è stato detto. Ma forse non è questa la verità.

Dolph Lundgren colpisce ancora e lo fa in un film che avrebbe potuto benissimo figurare nel listino della Cannon Pictures degli anni Ottanta. Un eroe martoriato, una fanciulla da salvare e tanti inseguimenti, scazzottate e sparatorie. Oggi però c'è una tecnologia che permette ciò che all'epoca non era possibile. Quindi un B-movie può esibire effetti speciali che solo pochi anni fa sarebbero stati riservati solo ai film di James Bond. Questo fa la differenza e può interessare i fan dei film 'shoot'em up' così come la caratterizzazione di Mike. La guerra nell'ex Jugoslavia e nel Kosovo ha lasciato un segno profondo in questo tipo di cinema. Oltre all'evidente convenienza economica del girare nell'Est Europa gli sceneggiatori hanno anche compreso che in quel conflitto la ferocia umana ha raggiunto e superato limiti che avrebbero creato qualche problema anche ad alcuni nazisti. Ecco allora che il personaggio interpretato da Lundgren non solo agisce in un mondo in cui i volti dei cattivi (o dei semibuoni) trasudano malvagità ma anche alle sue spalle un passato di efferatezze di cui è stato testimone.

Così l'uomo che spara a caso ma che un bersaglio finisce sempre col trovarlo e colpirlo viene dotato di sentimenti al punto da far sì che possa anche pensare di innamorarsi non solo per un istante. A 'Rambo' e ai suoi cloni questo non veniva mai concesso. I tempi sono davvero cambiati.